

LETTURE ILEANA ALESSO

Ricominciare, ma non da zero

A proposito di femminismo



Il punto di partenza di *Il Quinto Stato* è Lidia Poet, laureata con lode in giurisprudenza e alla quale per 40 anni, fino al 1919, fu impedito di esercitare la professione di avvocatessa. Tuttavia, all'autrice di questo libro pubblicato da Franco Angeli, anche lei avvocatessa, docente in Diritto delle Pari Opportunità in master universitari, impegnata in battaglie contro tentativi di modifica della legge 194 da parte della Regione Lombardia e sulla fecondazione assistita, interessa molto anche il presente delle donne: le giunte paritarie di Milano, Bologna, Torino, Cagliari, ma anche i movimenti e le grandi manifestazioni a cui questi hanno dato vita, come *Se non ora quando*. L'attualità non è però sempre confortante per le donne e per gli uomini, per i giovani e meno giovani, lo vediamo e lo viviamo tutti i giorni: sebbene la democrazia paritaria, che sembrava irraggiungibile, si stia concretizzando nelle nuove giunte e capita che se ne discuta nei tribunali amministrativi di tutta Italia, dove spesso si riscontrano giunte di soli uomini o nelle quali c'è una risibile presenza femminile, e ancora nonostante, come ci ha raccontato *Leggendaria* nel numero di marzo "Le autorevoli", alcune donne come il tris Fornero/Marcegaglia/Camusso siano protagoniste di decisioni che riguardano il futuro di noi tutte/tutti, oggi il presente delle donne

non sembra roseo: il lavoro resta nei fatti penalizzato, le giovani vivono una precarietà che rende "sterili", l'accesso ai luoghi di potere è ancora un miraggio, gli asili nidi e altre strutture del welfare mancano o sono venuti a mancare, mentre le conquiste degli anni Settanta sembrano vacillare sotto i colpi di una politica retriva. Per di più, si amplifica il dramma della violenza domestica e del "femminicidio", così viene chiamato l'omicidio di donne per mano degli uomini. Delle donne uccise in casa, sulle scale, per strada, davanti ai figli, ad opera di mariti, fidanzati, conviventi o ex mariti, ex fidanzati, ex conviventi. "Non è un paese per donne" titolava *Il Sole24Ore*, l'11 aprile 2010. In effetti, dove sono andate a finire le conquiste delle donne italiane, il "Quinto Stato" che ha lottato per i propri diritti? Una storia lunga, attraverso figure come Franca Viola, la prima a rifiutare il matrimonio riparatore, per esempio; lunghe battaglie e passaggi legislativi perché le donne uscissero dalla minorità giuridica e per accedere alle pubbliche funzioni; protagoniste dello sviluppo industriale, della lotta di Liberazione e della fondazione della Repubblica, della ricostruzione, e del grande movimento femminista degli anni Settanta, che ha portato alla luce temi eticamente sensibili come l'interruzione della gravidanza, la fecondazione assistita, la dignità delle

donne nella vita privata e nell'immagine pubblica. Un cammino lungo un secolo, un percorso difficile e contrastato che ha cambiato la vita di noi tutte. L'autrice lo racconta anche attraverso citazioni letterarie, storie, canzoni, film, che sono lo specchio della società e dei suoi mutamenti, dei costumi e della mentalità, e contemporaneamente hanno l'enorme potere di imporre modelli, di influenzare modi di pensare e vivere. Un bel modo di "fare storia" quello di Ileana Alesso, anche se per ora è un piccolo tentativo che però dovrebbe essere uno stimolo per chi fa ricerca. E l'oggi? «Si ricomincia daccapo ma non da zero», dice Alesso, poiché nonostante le donne si muovano come i gamberi, un passo avanti e due indietro, è certo che una consapevolezza è cresciuta e si è irrobustita tra le donne, lo dimostrano le numerose iniziative anche delle più giovani. L'autrice chiude citando un grande allenatore americano, Robert Dilts, a proposito del segreto del successo: credere che possiamo ottenere qualcosa di grande; avere gli strumenti per ottenere qualcosa di grande; credere di meritarsi qualcosa di grande. E, sebbene la vita non sia una partita, possiamo condividere queste convinzioni.

Ivana Rinaldi

ILEANA ALESSO
IL QUINTO STATO.
STORIE DI DONNE,
LEGGI E CONQUISTE.
DALLA TUTELA
ALLA DEMOCRAZIA
PARITARIA
FRANCO ANGELI
MILANO, 2012
138 PAGINE, 18 EURO

Leggendaria 93 maggio 2012

73